

Tarquinia, al Museo della Ceramica della Stas i corsi di merletto a “tombolo” della scuola “Intrecci d’incanto”



TARQUINIA (Viterbo)- Nel Museo della Ceramica torna a echeggiare il suono dei fuselli del “tombolo” della scuola “Intrecci d’incanto”. La Società Tarquiniense d’Arte e Storia (Stas) ha aperto nuovamente le porte della propria sede, in via delle Torri, per i corsi di ricamo curati dalla signora Lorianca Luccioli, con l’obiettivo di preservare e valorizzare un’antica arte di lavorazione del merletto apprezzata per qualità e raffinatezza. “La Stas ha tra i suoi obiettivi la conservazione delle tradizioni culturali tarquinesesi – afferma la presidente Alessandra Sileoni – La scuola di tombolo realizzato dalla nostra Lorianca è un patrimonio dell’intera comunità. Per questo abbiamo, anche quest’anno, messo a disposizione le sale del museo per tenere le lezioni”. Aperti a persone di tutte le età, compresi i bambini dai 6 anni in su, e di vari livelli, i corsi si svolgono il mercoledì e il sabato dalle 15.30 alle 17,30. Per tutte le informazioni è possibile chiamare al numero 327 9796930 o contattare la segreteria della Stas allo 0766 858194 o all’email tarquiniense@gmail.com. “In questi anni abbiamo avuto tanti allievi, donne e anche qualche uomo – afferma Lorianca Luccioli -. Il merletto a tombolo è un pizzo fatto a mano che viene

fatto in varie regioni d'Italia. Il pizzo è realizzato con filo di cotone, lino, seta, lana o fibre sintetiche, mentre il tombolo è un cuscino di forma cilindrica. Una volta realizzata la lavorazione e preparato il disegno, il pizzo viene staccato dai punti di supporto per essere fissato a una stoffa come ornamento o viene utilizzato così com'è. Ringrazio la presidente Alessandra Sileoni che, fin dall'inizio, di questa esperienza non mi ha mai fatto mancare il suo supporto". La scuola "Intrecci d'incanto" sarà protagonista a "Filum Roma", la fiera del merletto e raduno delle merlettaie che si svolgerà dal 17 al 19 marzo nella Capitale.